

SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTO COSMETICO FINITO

Felce Azzurra Sapone Liquido

IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI E DELLA SOCIETA'

Nomi commerciali prodotti: Felce Azzurra Sapone liquido:

- Classico
- Fresco
- Elegante
- Muschio Bianco- Idratante
- Antibatterico
- Nutriente
- Puro

Formula tipo numero: 2.9 - 2013

Identificazione dei prodotti: soluzioni tensioattive a risciacquo opache destinate all'igiene personale.

Identificazione del produttore: Paglieri S.p.A – SS n° 10 per Genova Km 98, 15122 Alessandria

Maggiori informazioni sull'uso e sulle caratteristiche del singolo prodotto possono essere richieste a:

persona da contattare: Laboratorio R&D

numero telefonico: 0131.213503 /523

numero telefonico emergenza: 0131.213511

Data di compilazione o revisione: 07.05.2018 **REV:** 02

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Il prodotto può contenere i seguenti ingredienti:

<u>Ingredienti</u>	<u>Concentrazione max %(p/p)</u>
Tensioattivi anionici/ anfoteri (ad esempio <i>laureth sulfate, betaine</i>)	40
Tensioattivi non ionici (ad esempio derivati del <i>glucose</i>)	40
Saponi (sodio, potassio o <i>triethanolamine</i>)	20
Emollienti (ad esempio <i>PEG-7, glyceryl cocoate</i>)	20
Umettanti (ad esempio <i>glycerin, propylene glycol, sorbitol</i>)	20

Addensanti (ad esempio <i>sodium chloride</i> , derivati dell' <i>hydroxycellulose</i>)	5
Altri ingredienti (ad esempio estratti di piante, filtri UV)	5
Agenti perlescenti (ad esempio <i>glycol distearate</i> , <i>glycol stearate</i>)	5
Agenti condizionanti per la pelle (ad esempio <i>cellulose</i> cationica)	5
<i>Parfum</i>	5
Conservanti, antimicrobici	2
Coloranti	1
<i>Aqua</i> fino a	100

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Quando usato secondo le istruzioni fornite dal produttore, il prodotto è sicuro per l'uomo e per l'ambiente. Le seguenti informazioni sono pertinenti in caso di uso improprio o incidente.

Il contatto di prodotto non diluito con gli occhi può provocare irritazione oculare.

L'ingestione può provocare modesta irritazione a carico del tratto gastrointestinale.

L'inalazione può provocare modesta irritazione delle vie respiratorie.

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure in caso di:

Contatto involontario del prodotto con gli occhi: togliere le eventuali lenti a contatto, sciacquare immediatamente con abbondante acqua tiepida ; se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Ingestione involontaria di grandi quantità: non indurre il vomito. Se opportuno, consultare un Centro Anti-veleni o un medico.

Inalazione involontaria di grandi quantità di vapori: trasportare la persona all'aria fresca. Se opportuno, consultare un Centro Anti-veleni o un medico.

Malessere dovuto a contatto cutaneo con prodotto non diluito: lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un Centro Anti-veleni o un medico.

MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile. In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con sabbia, segatura o stracci e convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nel contenitore originale ai fini di un utilizzo. Lavare con molta acqua le zone contaminate.

MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione

Seguire attentamente le istruzioni riportate sulla confezione o sul foglietto/fascetta/cartellino allegato.

Evitare qualsiasi tipo di uso non previsto nelle istruzioni.

Evitare le miscele con altri prodotti o prodotti simili o con sostanze diverse non previste nelle specifiche istruzioni.

Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali al fine di un nuovo utilizzo.

Tenere i prodotti lontano dalla portata dei bambini.

L'esposizione continua per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi) può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello strato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale ad es, fatta senza i dovuti accorgimenti (DPI specifici), può essere causa di intolleranza che a lungo andare potrebbe portarne a forme più gravi.

Stoccaggio

Conservare in luoghi asciutti e ben areati (T° ambiente). Non stoccare né usare il prodotto vicino a fiamme libere o a fonti di calore o apparecchi elettrici o alla luce solare diretta. Non stoccare il prodotto a temperatura inferiore a 5°C. Richiudere bene il contenitore dopo l'uso.

PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (art. 9 DPR 303/56 come modificato dall'art. 33 del D.Lgs. 626/94). I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (artt. 20 e 21 del DPR 303/56).

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (art. 18 D.Lgs. 81/08).

I DPI devono essere conformi alle norme previste dal D.Lgs. 475/92 (art. 76 D.Lgs. 81/08).

L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (art. 78 D.Lgs 81/08).

Nel caso specifico:

durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica monouso.

Utilizzare strumenti di lavoro accuratamente puliti.

Evitare strumenti nichelati.

Evitare di indossare articoli di bigiotteria.

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (D.Lgs 81/2008 e s.m.i). I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta.

PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: Liquido

Odore: Caratteristico

pH: 5.5 – 6.5

Peso specifico: 1,028+/-0,005 (g/ml)

Viscosità: 2000 - 4000 cPs

STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità: prodotto stabile a temperatura ambiente.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Relativamente allo smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è la parte quarta del D.Lgs. 152/06 (Codice Ambiente) e successive modifiche.

Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura o estetica si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere assimilati agli urbani se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D.Lgs. 152/06 (Codice Ambiente) che elenca le competenze dei Comuni.

In base al D.Lgs. 152/06 in materia di tutela delle acque, le attività professionali sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto del prodotto deve essere effettuato con mezzi idonei alla natura dei cosmetici, formalmente non classificabili come merce pericolosa.

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 e successive modifiche.

I prodotti cosmetici sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della Legislazione comunitaria sulle sostanze e miscele pericolose (Reg. (CE) 1272/2008). Sono esclusi anche dai provvedimenti del titolo IV del regolamento (CE) 1907/2006.

Se dalla Valutazione dei rischi (art. 28 del D.Lgs 81/2008) deriva la necessità di attivare la sorveglianza sanitaria, il datore di lavoro dovrà nominare un medico competente (art. 18, comma 1, lettera a))per sottoporre i lavoratori alle visite preassuntive e periodiche previste dalla norma (art 41 del D.Lgs 81/2008). Il lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (artt. 20 e 78 D.Lgs 81/08).

ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono allo stato attuale delle nostre conoscenze.

Tutte le informazioni riportate sulla scheda riguardanti la composizione e le proprietà chimico – fisiche sono fornite esclusivamente per una manipolazione ed un utilizzo corretti del prodotto e per eventuali interventi in caso di emergenza.

Esse non indicano la composizione completa del prodotto (riportata sulla confezione) né rappresentano alcuna specifica di vendita.